

DECRETO SOSTEGNI BIS

Scheda tecnica UIL Scuola

Calendario avvio anno scolastico 2021/22

Per l'avvio del prossimo anno scolastico, il Ministro dell'istruzione, con una o più ordinanze, può prevedere un adattamento relativo agli aspetti procedurali e alle tempistiche:

- dell'avvio delle lezioni;
- delle operazioni di immissioni in ruolo, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni e per le supplenze.

Attività ordinaria docenti dal 1° settembre ad inizio lezioni

A partire dal 1° settembre 2021 e fino all'inizio delle lezioni sono attivati, **quale attività didattica ordinaria**, l'eventuale **integrazione e il rafforzamento degli apprendimenti, senza alcuna retribuzione per i docenti.**

Studenti con patologie gravi o immunodepressi e didattica a distanza

Agli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, nonché dal medico di assistenza primaria che ha in carico il paziente, sarà possibile consentire di seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza.

Concorsi per dirigenti tecnici con funzioni ispettive

Presso il Ministero dell'istruzione, nell'ambito del ruolo dei dirigenti (articolo 23 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) è istituita la sezione dei dirigenti tecnici con funzioni ispettive.

I bandi di concorso per titoli ed esami stabiliranno le modalità di partecipazione, il termine di presentazione delle domande e il calendario delle prove del prossimo concorso per dirigente tecnico con funzioni ispettive.

Prove e punteggi

I concorsi constano di **due prove scritte e di una prova orale**. Le commissioni giudicatrici dispongono di **200 punti, di cui 100 da attribuire alle prove scritte, 60 alla prova orale e 40 alla valutazione dei titoli.**

Nei bandi di concorso saranno disciplinati le prove concorsuali e i titoli valutabili, con il relativo punteggio. Le prove si intendono superate con una valutazione pari ad almeno **sette decimi o equivalente**.

Chi può partecipare

Ai concorsi sono ammessi:

- ✓ i **dirigenti scolastici** delle istituzioni scolastiche statali;
- ✓ il **personale docente ed educativo** delle istituzioni scolastiche ed educative statali che abbia maturato **un'anzianità complessiva di almeno dieci anni e che sia confermato in ruolo** e che sia contestualmente in possesso di:

- diploma di laurea magistrale o specialistica ovvero di laurea conseguita in base al previgente ordinamento;

oppure

- diploma accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

oppure

- diploma accademico conseguito in base al previgente ordinamento congiunto con diploma di istituto secondario superiore.

Riserva fino al 10 per cento dei posti messi a concorso per chi abbiano ottenuto l'incarico di dirigente tecnico per almeno tre anni

I bandi di concorso possono prevedere **una riserva fino al 10 per cento dei posti messi a concorso per i soggetti che, avendo i requisiti per partecipare al concorso, abbiano ottenuto l'incarico di dirigente tecnico e abbiano svolto le relative funzioni ispettive per almeno tre anni**, entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, presso gli uffici dell'amministrazione centrale o periferica del Ministero dell'istruzione.

Chiamata veloce per docenti, educatori e DSGA presenti nelle diverse graduatorie

È eliminata, limitatamente all'anno scolastico 2021/22:

- ✓ la c.d. "call veloce" che permetteva al **personale docente ed educativo** di presentare domanda al fine dell'immissione in ruolo in territori diversi da quelli in cui sono inseriti nelle rispettive graduatorie, sui posti rimasti vacanti e disponibili dopo le operazioni di immissione in ruolo;
- ✓ la c.d. "call veloce" che permetteva anche al **direttore dei servizi generali e amministrativi**, inserito nella graduatoria del concorso, di presentare istanza per i posti residuati in una o più regioni, nel limite delle facoltà assunzionali annualmente previste.

Immissioni in ruolo procedura internalizzazione

È prorogato al 1° settembre 2021 il termine, attualmente fissato al 1° marzo 2021, a decorrere dal quale procedere all'immissione in ruolo del personale delle società dei servizi di pulizie esternalizzati destinatario della procedura di internalizzazione (articolo 58, comma 5-sexies, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69).

Supplenze per gli educatori scuole dell'infanzia paritarie comunali

È stata prorogata per il prossimo a.s. 2021/2022 la possibilità di prevedere incarichi temporanei attingendo anche alle graduatorie comunali degli educatori dei servizi educativi per l'infanzia in possesso di titolo idoneo nelle scuole dell'infanzia paritarie comunali, qualora si verifichi l'impossibilità di reperire, per i relativi incarichi in sostituzione, personale docente con il prescritto titolo di abilitazione.

Consiglio superiore della pubblica istruzione - CSPI

- ✓ Fino al 31 agosto 2022 il Consiglio superiore della pubblica istruzione - CSPI rende il proprio parere nel termine di sette giorni dalla richiesta da parte del Ministro dell'istruzione.
- ✓ Inoltre, ai fini del rinnovo dell'organo, per consentire lo svolgimento delle operazioni elettorali in sicurezza saranno stabiliti nuovi termini e modalità di elezioni con ordinanza del Ministro dell'istruzione. I componenti eletti decadono unitamente ai componenti non elettivi in carica all'atto della loro nomina secondo modalità e termini previsti nell'ordinanza del Ministro dell'istruzione.

Blocchi sulla mobilità docenti

Per i docenti assunti in ruolo nella scuola secondaria dal concorso del 2018, a partire dall'1/9/19, e per tutti i docenti assunti in ruolo, da qualunque graduatoria, senza distinzione di ordine e grado di scuola, a partire dall'1/9/20, il blocco della mobilità da 5 anni passa a **3 anni**.

Attenzione: Per tutti gli assunti in ruolo a partire dall'1/9/20, il blocco, anche se passa da 5 a 3 anni, **continuerà comunque a riguardare anche le assegnazioni provvisorie, le utilizzazioni e le eventuali supplenze per altro grado di scuola o altra classe di concorso.**

Nuovo blocco di 3 anni dal 2022/2023

Viene introdotto un blocco triennale per tutti i docenti (quindi anche per quelli già in ruolo) che otterranno trasferimento in una qualunque sede della provincia chiesta. Per cui non potranno presentare domanda di mobilità prima di tre anni rispetto al trasferimento precedente. Il blocco parte dalla mobilità per l'a.s. 2022/2023.

Fondo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19

- ✓ Prorogata fino 31/12/21 la possibilità di acquisto, leasing o il noleggio di strutture temporanee, di ulteriori spazi da destinare all'attività didattica, nonché delle spese derivanti dalla conduzione di tali spazi e del loro adattamento alle esigenze didattiche. A tal fine sono stanziati 70 milioni per l'anno 2021 da trasferire agli enti locali.
- ✓ È istituito un fondo, denominato "Fondo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno scolastico 2021/2022", con lo stanziamento di **350 milioni di euro nel 2021**, da destinare a spese per l'acquisto di beni e servizi.

Lo stanziamento di 350 milioni di euro nel 2021, da destinare a spese per l'acquisto di beni e servizi, possono essere destinate alle seguenti finalità:

- a) acquisto di servizi professionali, di formazione e di assistenza tecnica per la sicurezza nei luoghi di lavoro, per la didattica a distanza e per l'assistenza medico sanitaria e psicologica nonché di servizi di lavanderia e di rimozione e smaltimento di rifiuti;
- b) acquisto di dispositivi di protezione, di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, utilizzabile in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- c) interventi in favore della didattica degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento e altri bisogni educativi speciali;
- d) interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione scolastica;
- e) acquisto e utilizzo di strumenti editoriali e didattici innovativi;
- f) adattamento degli spazi interni ed esterni e delle loro dotazioni allo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza, compresi interventi di piccola manutenzione, di pulizia straordinaria e sanificazione, nonché interventi di realizzazione, adeguamento e manutenzione dei laboratori didattici, delle palestre, di ambienti didattici innovativi, di sistemi sorveglianza e dell'infrastruttura informatica.

Organico "COVID" fino al 30 dicembre 2021

La **quota parte** delle risorse stanziata lo scorso anno (art. 235 del decreto legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 7), che in base ad un monitoraggio che il Ministero effettuerà entro il 31 luglio, **risulterà non spesa**, è destinata all'attivazione di ulteriori incarichi temporanei per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 per:

- a) **personale docente con contratto a tempo determinato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021**, finalizzati al recupero degli apprendimenti, da impiegare in base alle esigenze delle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia. **In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, tale personale assicura lo svolgimento delle prestazioni con le modalità del lavoro agile;**
- b) **personale amministrativo, tecnico e ausiliario con contratto a tempo determinato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021**, per finalità connesse all'emergenza epidemiologica.

Tavolo di coordinamento per raccordo tra orari scolastici e trasporto pubblico

È istituito un tavolo di coordinamento, **presieduto dal prefetto**, per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto.

Al predetto tavolo di coordinamento partecipano:

- ✓ **il presidente della provincia o il sindaco della città metropolitana;**
 - ✓ **gli altri sindaci eventualmente interessati;**
-

- ✓ **i dirigenti degli ambiti territoriali;**
- ✓ **i rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;**
- ✓ **i rappresentanti delle aziende di trasporto pubblico locale.**

All'esito dei lavori del tavolo, il prefetto redige un documento operativo sulla base del quale le amministrazioni coinvolte nel coordinamento adottano le misure di rispettiva competenza, la cui attuazione è monitorata dal medesimo tavolo, anche ai fini dell'eventuale adeguamento del citato documento operativo.

Ordinanze del presidente della Regione

Nel caso in cui tali misure non siano adottate nel termine indicato, il prefetto ne dà comunicazione al presidente della regione, che adotta una o più ordinanze, con efficacia limitata al pertinente ambito provinciale, volte a garantire l'applicazione, per i settori della scuola e dei trasporti pubblici locali, urbani ed extraurbani, delle misure organizzative strettamente necessarie.

Le **scuole** modulano il piano di lavoro del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, gli orari delle attività didattiche per i docenti e gli studenti nonché gli orari degli uffici amministrativi sulla base delle disposizioni adottate.

Acquisto di arredi scolastici

È istituito un apposito fondo con la dotazione di **6 milioni di euro per l'anno 2021** destinati alle istituzioni scolastiche che necessitano di completare l'acquisizione degli arredi scolastici.

Fondi per le scuole della infanzia, primarie e secondarie paritarie

- ✓ Alle scuole **dell'infanzia e alle scuole primarie e secondarie paritarie** è erogato un contributo complessivo di **60 milioni di euro nell'anno 2021, di cui 10 milioni di euro a favore della scuola dell'infanzia**, da destinare a spese per l'acquisto di beni e servizi. Il contributo è ripartito tra gli uffici scolastici regionali in proporzione al numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche paritarie.
- ✓ Gli uffici scolastici regionali provvedono al successivo riparto in favore delle istituzioni scolastiche paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie in proporzione al numero di alunni iscritti nell'anno scolastico 2020/2021.

Le risorse sono erogate a condizione che, entro un mese dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, le scuole paritarie pubblicino nel proprio sito internet:

- a) l'organizzazione interna, con particolare riferimento all'articolazione degli uffici e all'organigramma;
- b) le informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, compresi gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, il curriculum vitae e il compenso erogato;
- c) il conto annuale del personale e delle relative spese sostenute, con particolare riferimento ai dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, nonché i tassi di assenza;
- d) i dati relativi al personale in servizio con contratto di lavoro non a tempo indeterminato;
- e) i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo;

f) le informazioni relative ai beni immobili e agli atti di gestione del patrimonio;

La mancata osservanza di tali obblighi comporta la revoca del contributo.

Contributi a favore della didattica digitale integrata

Le istituzioni scolastiche possono chiedere contributi per la concessione di dispositivi digitali dotati di connettività in comodato d'uso gratuito agli studenti appartenenti a nuclei familiari con un indicatore della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro annui.

Idonei del concorso straordinario 2020

Tutti coloro i quali risulteranno **idonei** al concorso straordinario per aver superato le prove ma non sono rientrati nel numero dei vincitori, saranno integrati nella graduatoria dei vincitori.

1[^] fascia GPS – contratto a tempo determinato per docenti abilitati e specializzati

È possibile, in via straordinaria, ed esclusivamente per l'a.s. 2021/22, attingere alle graduatorie provinciali per le supplenze di prima fascia (GPS) dei docenti abilitati e/o specializzati sul sostegno, per coprire posti vacanti e disponibili eventualmente residuati al termine di tutte le operazioni di immissione in ruolo.

Posti di sostegno

Devono essere docenti specializzati sul posto di sostegno presenti nelle **GPS di prima fascia**. Sono inclusi anche coloro che conseguiranno il titolo di specializzazione entro il 31 luglio 2021 con possibilità di inserimento in coda alla prima fascia negli appositi elenchi aggiuntivi.

Attenzione: Non è richiesto alcun requisito in merito al servizio prestato.

Posti comuni

Devono essere docenti abilitati presenti nelle **GPS di prima fascia**. Sono inclusi anche coloro che conseguiranno il titolo di abilitazione entro il 31 luglio 2021 con possibilità di inserimento in coda alla prima fascia negli appositi elenchi aggiuntivi.

Attenzione: È necessario che tali docenti abbiano svolto **su posto comune, entro l'anno scolastico 2020/2021, almeno tre annualità di servizio**, anche non consecutive, negli ultimi dieci anni scolastici oltre quello in corso, nelle istituzioni scolastiche statali.

Procedura di assunzione (posti comuni e di sostegno)

Una volta individuati, per tali docenti è previsto:

- ✓ la sottoscrizione di un **contratto a tempo determinato** esclusivamente nella provincia e nelle classi di concorso o tipologie di posto per le quali il docente risulta iscritto nella **prima fascia delle GPS o negli elenchi aggiuntivi**;
- ✓ nel corso del contratto a tempo determinato i candidati svolgono il percorso annuale di formazione iniziale e prova ordinariamente previsto per i docenti neoassunti;
- ✓ una volta valutati positivamente sostengono una prova disciplinare di carattere concorsuale che è superata dai candidati che raggiungono una soglia di idoneità (che non dà punteggio) valutata da una commissione esterna all'istituzione scolastica di servizio;
- ✓ in caso di positiva valutazione del percorso annuale di formazione e prova e di giudizio positivo della prova disciplinare, il docente, precedentemente titolare di contratto a tempo determinato, è assunto a tempo indeterminato e confermato in ruolo, a decorrere dal 1° settembre 2021, o se successiva alla data di inizio del servizio, nella medesima istituzione scolastica presso cui ha prestato servizio.

Eventuale giudizio negativo dell'anno di prova e formazione o della prova disciplinare

- ✓ Nel caso in cui, a seguito dello svolgimento dell'anno di formazione e prova, il comitato di valutazione esprima un giudizio negativo il docente, per un solo successivo anno, sarà chiamato a ripetere il periodo di prova e conseguentemente non accede alla prova disciplinare.
- ✓ Se, invece, il giudizio negativo è relativo alla prova disciplinare comporta la decadenza dalla procedura di immissione in ruolo: il docente non avendo superato una prova concorsuale non potrà trasformare il proprio contratto da tempo determinato a tempo indeterminato.

Procedura concorsuale straordinaria entro il 31/12/2021 e possibile assunzione per l'a.s. 2022/23

È prevista una procedura concorsuale straordinaria **per un numero di posti pari a quelli vacanti e disponibili per l'anno scolastico 2021/2022 che residuano dalle immissioni in ruolo e che saranno resi indisponibili per le operazioni di mobilità e immissione in ruolo per l'a.s. 2022/23.**

Requisiti

Aver svolto un servizio nelle istituzioni scolastiche statali di **almeno tre anni anche non consecutivi negli ultimi cinque anni scolastici, di cui uno nella classe di concorso per la quale si intende partecipare.**

Regione e classe di concorso

È possibile partecipare per un'**unica regione e per una sola classe di concorso.**

Prove e graduatoria

Si deve sostenere una prova disciplinare in ingresso (entro il 31 dicembre 2021). Le graduatorie di merito regionali, che decadono l'immissione in ruolo dei vincitori, sono predisposte sulla base dei **titoli posseduti e del punteggio ottenuto nella prova.** Il tutto sarà definito con decreto del Ministro dell'istruzione.

Percorso di formazione e prova conclusiva

I candidati vincitori collocati in posizione utile in graduatoria partecipano, **con oneri a proprio carico**, a un percorso di formazione, anche in collaborazione con le università, che ne integra le competenze professionali e che **prevede una prova conclusiva**, secondo modalità definite dal decreto del Ministro dell'istruzione.

Anno di prova

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 i docenti assunti svolgono altresì il percorso annuale di formazione iniziale.

Concorsi ordinari annuali (con modifica di quelli già banditi)

C'è l'intenzione di bandire concorsi ordinari annuali semplificati le cui modalità si applicheranno sia ai concorsi già banditi sia a quelli futuri. Per le procedure concorsuali **già bandite** si prevede che con decreto del Ministero dell'istruzione saranno apportate tutte le occorrenti modificazioni ai bandi di concorso, senza che ciò comporti la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze o la modifica dei requisiti di partecipazione.

Le prove e i titoli

- a) in sostituzione della o delle prove scritte previste dalla normativa vigente ci sarà **una unica prova scritta con più quesiti a risposta multipla**, volti all'accertamento delle conoscenze e competenze del candidato sulla disciplina della classe di concorso o tipologia di posto per la quale partecipa, nonché sull'informatica e sulla lingua inglese:
- la prova è valutata al massimo 100 punti ed è superata da coloro che conseguono il punteggio minimo di 70 punti;
 - è possibile la non contestualità delle prove relative alla medesima classe di concorso.
- b) una prova orale;
- c) la valutazione dei titoli.

La graduatoria

Sulla base della prova scritta, della prova orale e della valutazione dei titoli si redige una graduatoria, nel limite dei posti messi a concorso, utile per l'immissione in ruolo. I vincitori possono essere assunti dalla graduatoria anche nel corso degli anni successivi.

Concorso ordinario materie matematico-scientifiche (STEM)

In via straordinaria, esclusivamente per le immissioni in ruolo relative all'anno scolastico 2021/2022, è anticipato il concorso ordinario, senza però riaprire i termini per la presentazione delle domande, per le classi di concorso:

- ✓ **A020- Fisica – 282 posti**
- ✓ **A026- Matematica - 1005 posti**
- ✓ **A027-Matematica e Fisica – 815 posti**
- ✓ **A028 – Matematica e scienze – 3124 posti**
- ✓ **A041-Scienze e tecnologie informatiche – 903 posti**

Per un totale di **6129 posti**.

Prova scritta

Un'unica **prova scritta – computer based** (i cui contenuti sono affidati ad una o più università), con più quesiti a risposta multipla, volta all'accertamento delle conoscenze e competenze del candidato sulle discipline della classe di concorso o tipologia di posto per la quale partecipa, nonché sull'informatica e sulla lingua inglese:

- **50 quesiti per una durata massima di 100 minuti.**

Prova orale

Valutata al massimo **100 punti** e superata da coloro che conseguono il **punteggio minimo di 70 punti**.

Graduatorie

La formazione della graduatoria (sulla base della somma delle valutazioni della prova scritta e orale) avverrà **entro la data del 31 luglio 2021** e le assunzioni possono avvenire fino **al 30/10/2021** con conseguente risoluzione dei contratti di lavoro a tempo determinato nelle more stipulati sui relativi posti vacanti e disponibili. Le medesime graduatorie, se non approvate entro 31/7, sono utilizzate nel corso degli anni successivi con priorità rispetto alle graduatorie delle procedure ordinarie.

Compensi per i presidenti, commissari e segretari d'esame

Al presidente ed ai componenti e al segretario delle commissioni che concludono le operazioni concorsuali redigendo la graduatoria entro il 31 luglio 2021 è riconosciuto un compenso, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a due volte il compenso base.

Ripetizione delle prove di un successivo concorso

Nella versione definitiva del decreto **è stata eliminata** la disposizione contenuta nel decreto (prima della conversione in legge) che prevedeva il divieto di presentare domanda di partecipazione alla procedura concorsuale successiva per la medesima classe di concorso o tipologia di posto per la quale non si fossero superato le prove.

Prossimi concorsi ordinari e quota del 30% per chi ha almeno 3 anni di servizio

Per i prossimi bandi di concorsi ordinari è previsto **una riserva di posti, pari al 30 per cento**:

per ciascuna regione, classe di concorso e tipologia di posto, in favore di coloro che hanno svolto, entro il termine di presentazione delle istanze di partecipazione al concorso, un servizio presso le istituzioni scolastiche statali di almeno tre anni scolastici, anche non continuativi, nei dieci anni precedenti:

La riserva vale:

- ✓ per ciascuna regione, classe di concorso e tipologia di posto;
- ✓ in un'unica regione e per le classi di concorso o tipologie di posto **per le quali il candidato abbia maturato un servizio di almeno un anno scolastico dei tre richiesti.**

Nel calcolo della percentuale dei posti riservati si procede con arrotondamento per difetto e si applica solo nel caso in cui il numero dei posti messi a bando, per ciascuna regione, classe di concorso o tipologia di posto, sia pari o superiore a quattro.

Concorso straordinario 2020 già avviato e concorso ancora da avviare ai soli fini abilitanti: eliminazione dei 24 CFU e della prova finale per l'abilitazione

Per i vincitori e gli idonei del concorso straordinario per l'immissione in ruolo e per chi ancora dovrà sostenere le prove del concorso ai soli fini abilitanti (ancora non avviato), non è più previsto:

- ✓ il requisito e l'eventuale acquisizione dei 24 cfu;
- ✓ l'ulteriore prova che doveva precedere la valutazione del percorso di prova e di formazione;
- ✓ la prova orale per il conseguimento dell'abilitazione.

Sono abilitati tutti i docenti che hanno superato le prove del concorso straordinario 2020 con il punteggio minimo previsto.
